



**COMUNE DI CASOLE D'ELSA**

PROVINCIA DI SIENA

**Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale**

**Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P) Semplificato 2019-2021.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trentuno** del mese di luglio alle ore **20.30** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Pii Piero	Sindaco	X	
2	Grassini Stefano	Assessore	X	
3	Pieragnoli Andrea	Assessore	X	
4	Mariani Daniela	Assessore		X
5	Fрати Patrizia	Assessore	X	
			4	1

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Capalbo Angelo

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il ..... :
  - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
  - avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
  - dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. .... del ..... divenuta esecutiva il ..... (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
  
- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il ..... con delibera di Consiglio N. .... (art. 130, Legge 267/00);

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Capalbo Angelo

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

### VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: *“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del D.U.P., recita: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”*.

PREMESSO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

VISTO l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita: *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

DATO ATTO che, alla data del 31/12/2017 la popolazione del Comune di Casole d'Elsa risulta essere pari a

3.852 e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

VISTO il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. n. 321 del 09/06/2018, emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

VISTO il Documento unico di Programmazione 2019/2021 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale nella forma ulteriormente semplificata prevista dal citato decreto del 18 maggio 2018;

DATO ATTO CHE il documento ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del D.U.P. 2019/2021, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale

VISTI:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 118/2011;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'area economico finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato per il periodo 2019/2021, allegato a) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di presentare il D.U.P. al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- 4) di pubblicare il D.U.P. 2019/2021 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

*Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immodificabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

## **PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000**

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P) Semplificato 2019-2021.

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Tiziana Rocchigiani

Li, 31/07/2018

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Tiziana Rocchigiani

Li, 31/07/2018

### **PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
Dr. Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Capalbo Angelo

---

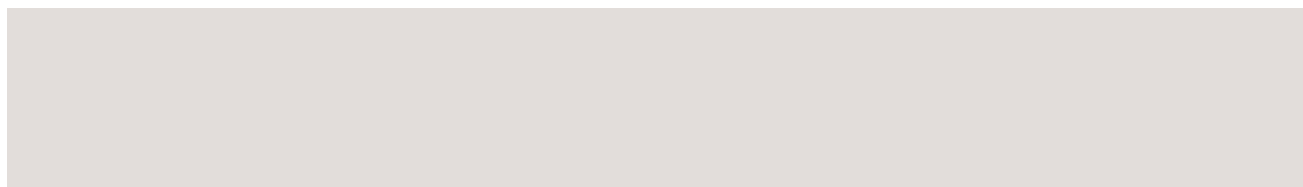
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal .....

Addi .....

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA  
DR. PARRI FRANCESCO

---



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019 – 2021**

**COMUNE DI CASOLE D'ELSA**  
(Provincia di SIENA)

## Introduzione

Dal 1° gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinari al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di Previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adottare un D.U.P. semplificato.

Com'è noto da tempo è stato richiesto – da parte dell'ANCI – che il D.U.P. previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di ANCI è stata parzialmente accolta e il comma 887 della Legge di Bilancio n. 205 del 2017, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118.

In data 18 maggio 2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del D.U.P. nei Comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che il nuovo D.U.P.S. sia suddiviso in:

- Una prima parte, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente;
- Una seconda parte, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio (entrate tributarie, entrate straordinarie, indebitamento ecc).

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Organismi partecipati

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### **PARTE SECONDA**

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

##### **c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**



- d)** Principali obiettivi delle missioni
- e)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- f)** Valutazioni finali della programmazione

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 21/10/2011 n. 3930

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 3852

di cui maschi n. 1892

femmine n. 1960

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 192

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 398

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 426

In età adulta (30/65 anni) n. 1948

Oltre 65 anni n. 888

Nati nell'anno n. 28

Deceduti nell'anno n. 38

saldo naturale: - 10

Immigrati nell'anno n. 129

Emigrati nell'anno n. 159

Saldo migratorio: - 30

Saldo complessivo naturale + migratorio): -40

### Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 148,6

Risorse idriche: laghi n. 8 Fiumi n. 4

Strade:

    autostrade Km. 0,00

    strade extraurbane Km. 6,7 strade urbane Km. 29 strade locali Km. 30

    itinerari ciclopeditoni Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	X	NO	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	X	NO	
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI		NO	X
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI		NO	X

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n.18. I posti non derivano da nidi di infanzia comunali, bensì da posti all'interno di strutture private inseriti all'interno del sistema pubblico dell'offerte mediante acquisto di posti bambino da parte dell'Ente.

Scuole dell'infanzia statali con frequentanti/ posti n. 94

Scuole primarie statali con frequentanti/posti n. 181

Scuole secondarie di Primo Grado frequentanti /posti n. 99

Scuole secondarie di Secondo Grado NON PRESENTI

Strutture residenziali per anziani NON PRESENTI

Farmacie Comunali n. NON PRESENTI

Farmacia privata n. 1 sita nel capoluogo ed una proiezione farmaceutica nella frazione di Pievescola

Depuratori acque reflue n. 2

Rete acquedotto Km. 100

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,14

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1.617

Rete gas Km. 55

Discariche rifiuti n. 0 Stazione ecologica n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 18 Veicoli a disposizione n. 27

Convenzioni n. 1

Servizio in forma associata del Segretario comunale: in essere convenzione tra il Comune di Casole d'Elsa ed il Comune di Colle di Val d'Elsa.

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

IMU, TASI, IMPOSTA DI SOGGIORNO, TARI, IMPOSTA COMUNALE SULL PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP, TRASPORTO SCOLASTICO

### Servizi gestiti in forma associata

Protezione civile con unione comuni Valdimerse  
Pratiche previdenziali con Comune di Siena

### Servizi affidati a organismi partecipati

servizio idrico e raccolta rifiuti

### Servizi affidati ad altri soggetti

Gestione illuminazione pubblica.

Museo gestito in forma diretta, affidamento a cooperativa sociale di tipo B del servizio di guardiania e conservatore museale; biblioteca gestita in forma diretta.

Mensa scolastica: gestione diretta servizio di sporzionamento, appalto di servizio per quanto riguarda la preparazione.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Enti strumentali controllati:

Non ricorre la fattispecie

### Enti strumentali partecipati:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
F.T.S.A.	Gestione servizi sociali	5,08
SOCIETA' DELLA SALUTE ALTA VAL D'ELSA	Organizzazione servizi socio- sanitari	3,97
ATO IDRICO	ATO Idrico Toscana 6 Ombrone	0,35
ATO RIFIUTI	ATO Servizio Gestione Rifiuti Toscana Sud	0,31
TERRE CABLATE	Consorzio Terre Cablate	0,90

### Società controllate

Non ricorre la fattispecie

**Società partecipate:**

		<b>% PARTECIPAZIONE</b>
ACQUEDOTTO DEL FIORA	SPA	0,72
CO.SVI.G	SRL	0,2
INTESA	SPA	1,515
LEADER SIENA	SCRL	3,0
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA'	SPA	1,51
SIENA AMBIENTE	SPA	0,16
SIENA CASA	SPA	0,50
TERRE DI SIENA LAB	SRL	0,13
TRA-IN	SPA	0,40

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 28/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare – Provvedimenti", è stato deciso di esercitare il diritto di recesso dalla società APEA Srl, COSVIG SRL, MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' e PUBLISERVIZI SPA. Sono in corso le procedure per la cessione delle suddette partecipazioni, tranne che per Publiservizi SPA e per Apea per le quali si sono già concluse le procedure di recesso.

**3 – Sostenibilità economico finanziaria****Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2017 € 727.710,44

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€ 727.710,44
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 754.563,22
Fondo cassa al 31/12/2015	€ 994.046,50

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Quota utilizzata</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
Anno 2017	zero	€ 0,00
Anno 2016	zero	€ 0,00
Anno 2015	735.014,90	€ 0,00

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
Anno 2017	147.924,31	4.450.013,60	3,32
Anno 2016	157.789,19	4.369.988,06	3,61
Anno 2015	173.329,29	4.556.846,55	3,80

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
Anno 2017	0,00
Anno 2016	0,00
Anno 2015	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo tecnico di amministrazione pari ad € 427.880,34, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro di n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 14.263,00.

#### 4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	3	3	0
Cat.D1	3	3	0
Cat.C	10	10	0
Cat.B3	11	11	0
Cat.B1	10	10	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	37	37	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
Anno 2017	37	1.232.428,11	29,68
Anno 2016	36	1.232.390,59	30,05
Anno 2015	37	1.340.378,03	30,23
Anno 2014	41	1.359.242,84	30,51
Anno 2013	40	1.364.399,15	28,72

#### 5 – Vincoli di finanza pubblica

La legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della L. 243/2012 in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243/2012 agli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'art. 9 dell' L. 243/2012. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento; a decorrere dal



2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali (non da avanzo).

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

La programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

In ogni caso, le politiche tributarie dell'Ente dovranno essere improntate al rispetto della legge di bilancio che attualmente ha imposto il blocco degli aumenti tariffari, evitare di creare disuguaglianze sociali, fare in modo che emerga l'evasione in modo da poter ridurre, nei prossimi anni, l'autonomia impositiva dell'Ente.

Di seguito si analizzano le principali voci di entrate del titolo primo del bilancio:

**TASI:** Tassa sui servizi indivisibili, istituita dal governo nazionale nel 2014 rappresenta una delle maggiori poste finanziarie dell'Ente, la stessa garantisce un gettito medio annuo intorno ai 220.000,00 euro, derivante dal possesso delle abitazioni secondarie.

Difatti, la legge di stabilità 2016 ha disposto l'eliminazione della tasi sull'abitazione principale dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9 per le quali la Tasi continuerà ad essere dovuta.

L'aliquota applicata per le abitazioni A1, A8, A9 adibite ad abitazioni principali è pari al 2,6 per mille; per gli immobili locati o concessi in uso gratuito a terzi, nonché per le aree edificabili e le ulteriori pertinenze oltre la prima, l'aliquota prevista è pari al 2,5 per mille; per tutti gli altri immobili, per cui è dovuto l'Imu al 7,6 per mille, l'aliquota Tasi prevista è pari all'uno per mille.

**I.M.U.:** imposta municipale unica, istituita dal governo centrale nel 2012 in sostituzione della vecchia ICI rappresenta anch'essa una delle maggiori entrate del bilancio comunale garantendo un gettito medio annuo di € 815.000,00, derivante dal possesso delle abitazioni secondarie. Anche per l'Imu, a partire dal 1° gennaio 2014, l'abitazione principale (e le relative pertinenze) è **esclusa** dalla tassazione. L'esclusione **non opera, però**, per le abitazioni censite nelle categorie A1, A/8 e A/9.

L'aliquota prevista per le abitazioni di categoria A1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, escluse dall'esenzione della tassazione è pari al 3,00 per mille; per gli immobili non locati, non concessi in comodato gratuito l'aliquota prevista è pari al 10,6 per mille; per tutte le altre fattispecie imponibili vige l'aliquota ordinaria del 7,6 per mille.

**TARI:** tassa rifiuti, com'è noto il presupposto per l'applicazione della tari del tutto simile alla vecchia tares, conferma la natura del prelievo sulla scorta di due importanti componenti tassa variabile e tassa fissa. La prima viene parametrata in base al numero dei componenti che dimorano nell'immobile soggetto a tassazione, mentre la seconda in base ai metri quadri.

Sulla scorta delle previsioni dell'ufficio tributi viene previsto un gettito annuo di € 721.259,00 a copertura

integrale dei costi del servizio.

**IMPOSTA DI SOGGIORNO:** è un'imposta di carattere locale applicata a carico delle persone che alloggiano nelle strutture ricettive di territori classificati come località turistica o città d'arte. Le tariffe approvate con deliberazione di G.C. n. 117 del 20/09/2017 sono le seguenti.

Strutture Ricettive Alberghiere:

a) € 1,00 a stella

Strutture Ricettive Alberghiere fino a 4 stelle	Imposta per persona per pernottamento fino ad un massimo di cinque consecutivi
1 stella	€ 1,00
2 stelle	€ 2,00
3 stelle	€ 3,00
4 stelle	€ 4,00

Strutture Ricettive Alberghiere 5 Stelle	Imposta per persona per pernottamento fino ad un massimo di sette consecutivi
5 stelle	€ 5,00

Strutture Ricettive Extra Alberghiere e attività agrituristiche:

Strutture Ricettive Extra Alberghiere e Attività Agrituristiche	Imposta per persona per pernottamento fino ad un massimo di cinque consecutivi
Affittacamere	€ 1,00
Casa Vacanze	€ 1,00
Casa per Ferie	€ 1,00
Residence	€ 1,00
Residenze d'epoca	€ 1,00
Agriturismi	€ 1,00
Campeggi	€ 1,00
Locazione Turistica	€ 1,00

Il gettito è stato previsto in € 200.000,00

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:** L'esatta quantificazione di tale imposta potrà essere determinata solo dopo l'effettivo accertamento in quanto trattasi di tributo istituito per l'anno 2000 e calcolato sui redditi dei cittadini di cui al momento non sono disponibili in ambito comunale dati certi. Il valore presunto indicato in bilancio è calcolato su reddito imponibile ai fini IRPEF da parte del Ministero delle Finanze. Con delibera di Consiglio Comunale n. 113 del 30/09/2014 si è provveduto per l'anno 2014 ad applicare le aliquote differenziate al variare del reddito ed introdurre una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad € 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite, l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito

imponibile ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011. (Tali aliquote differenziate e la soglia di esenzione sono state confermate con delibere di Consiglio Comunale n. 58/2015, n. 31/2016, n.37/2017 e n.19/2018). Le aliquote in vigore sono le seguenti:

<b>Scaglione di reddito IRPEF</b>	<b>Aliquota</b>
da o a 15.000 euro	0,60%
da 15.000 a 28.000 euro	0,65%
da 28.000 a 55.000 euro	0,70%
da 55.000 a 75.000 euro	0,75%
oltre 75.000 euro	0,80%

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica saranno coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti.

## **B) SPESE**

<b>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali</b>
---

Relativamente alla gestione corrente il Comune definisce la stessa in funzione dell'esercizio delle funzioni fondamentali obbligatorie per l'Ente individuate dall'articolo 14, comma 27 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

«27. *Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:*

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
  - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
  - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
  - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
  - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
  - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
  - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
  - h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
  - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
  - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- l-bis) servizi in materia di statistica».*

Ai sensi dell'articolo 14, comma 28 del d.l. n. 78/2010:

«28. *I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica...».*

Ebbene, il Comune di Casole d'Elsa essendo appartenuto alla Comunità Montana Val di Merse, non è tenuto all'esercizio associato.

Con riferimento alla classificazione della spesa avviene per missioni e programmi di cui al bilancio armonizzato (d.lgs. n. 118/2011). Per le disposizioni di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 114/2011, le missioni sono articolate per

programmi e sono definite “in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione”. Al fine di delineare gli elementi essenziali di organizzazione di ogni ufficio e servizio si rileva che per ogni programma corrisponde un unico centro di responsabilità amministrativa in modo tale che questo possa essere immediatamente operativo.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente orienta la propria attività al fine del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, nonché alla ricerca costante di sinergie con altre Amministrazioni di una gestione condivisa, quale valida soluzione per affrontare le maggiori competenze, oltre che a sviluppare le professionalità presenti.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del fabbisogno triennale di personale 2019 – 2021 si specifica quanto segue:

L'anno 2018 è stato l'ultimo anno in cui è stata applicata la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Ne consegue che a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 (*“...Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.”*)

Si determina quindi **il superamento delle limitazioni al turn over e a decorrere dal prossimo anno, per tutti gli Enti locali, sarà possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.**

In merito alla determinazione della capacità assunzionale del Comune di Casole d'Elsa occorre innanzi tutto evidenziare che non vi sono resti legati al triennio precedente. Di conseguenza gli unici spazi utilizzabili sono quelli legati alle cessazioni che sono intervenute, o interverranno nel corso del 2018.

In sede di predisposizione della programmazione del fabbisogno di personale non si può non tener conto di due provvedimenti ministeriali recentemente emanati:

1. Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale
2. Le linee guida per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale

Riguardo al punto 1. occorre precisare che le linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti.

La novità di maggior rilievo contenuta nel documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, la "nuova" dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. Per il Comune di Casole d'Elsa conservano quindi efficacia le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali e che di seguito si riepilogano:

ADEMPIMENTO	SANZIONE	NORME DI RIFERIMENTO
Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2017	La legge di stabilità per il 2017 (n. 232/2016, comma 475) dispone, in caso di mancato conseguimento del saldo, il divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale.  I relativi atti sono affetti da nullità.  Il divieto si applica nell'anno successivo a quello di inadempienza.	- art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016  - art. 9, c. 1, legge n. 243/2012;  - circolare RGS 3.4.2017, n. 17.  <b>Deroga</b>  <i>comma 475, lett. e, legge n. 232/2016):</i>  possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato fino al 31 dicembre solo per le <i>funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale</i> . Deve essere rispettato il limite di spesa del comma 28, primo periodo, art. 9, D.L. n. 78/2010 (50% spesa sostenuta nel 2009 per contratti a t.d. e di collaborazione).
Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali	Divieto di assumere il personale a tempo indeterminato (c. 476, legge n. 232/2016) (a partire dall'anno 2018).	- art. 1. c. 476, legge n. 232/2016;  - circolare RGS 3.4.2017, n. 17.
Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (c. 557-ter, legge n. 296/2006).	- art. 1, c. 557 e 557- <i>quater</i> , L. n. 296/2006;  - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014.  - Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale  - Circolare RGS 5/2016  - Corte Conti, Sez. Autonomie, del. n. 25/2014

La mancata adozione del piano triennale del fabbisogno di personale impedisce l'assunzione di nuovo personale.



Riguardo al punto 2. In attuazione del D.Lgs. n. 75/2017 il ministro per la Semplificazione e la PA ha emanato la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 concernente le linee guida per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale. Il provvedimento è stato oggetto di accordo in sede di Conferenza unificata, ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2018.

Oltre che alla verifica del rispetto delle condizioni di carattere finanziario, elencate precedentemente la realizzazione del piano dei fabbisogni di personale risulta subordinato ai seguenti adempimenti:

- invio entro il 31 marzo – comunque entro il 30 aprile – della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (dal 2018)
- Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.
- Adozione del Piano della performance.
- Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009).
- Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016.
- Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA.
- Assenza dello stato di deficiarietà strutturale e di dissesto – Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno - Art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Fatta la necessaria premessa sopra riportata, passiamo quindi alla determinazione della capacità assunzionale:

**Residuo triennio 2015 – 2017:** nessuno

**Cessazioni anno 2018,** da utilizzare in quota 100% per assunzioni a partire dal 2019 (cfr. art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014):

<i>Dipendente</i>	<i>Categoria</i>	<i>Data collocamento a riposo</i>	<i>Importo utilizzabile</i>
Fantacci Susanna	C1/C2	01.05.2018	€ 22.444,88
Turi Sergio	B1/B5	01.06.2018	€ 21.195,39
Pineschi Bruno	B3/B4	30.12.2018 (presunta)	€ 11.548,04
<b>TOTALE</b>			<b>€ 55.188,31</b>

Ne consegue quindi che, a partire dalla annualità 2019 il Comune di Casole d'Elsa matura spazi assunzionali per € 55.188,31.

Dal punto di vista della strategia legata al personale interno, l'Amministrazione Comunale intende procedere alla verifica della possibilità di valorizzazione delle professionalità interne, laddove se ne verificano le condizioni. In questa ottica si inquadra la volontà di usufruire delle facoltà previste dall'art. 52 c. 1-bis del D.Lgs n. 165/2001 ("... /

*dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, conservatori e istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore ...").*

Per quanto sopra la volontà assunzionale del prossimo triennio (2019 – 2021) può essere esplicitata nel modo che segue:

**Anno 2019:** n. 2 unità di personale di Cat. C da adibire ai servizi amministrative e/o finanziari dell'Ente. Da prevedere una eventuale riserva del 50%, nella selezione pubblica, per il personale interno.

**Anno 2020:** Nessuna previsione assunzionale, fatta salva l'eventuale ricorso a forme flessibili di lavoro o a situazioni oggi non determinabili a seguito di cessazione di personale dipendente.

**Anno 2021:** Nessuna previsione assunzionale, fatta salva l'eventuale ricorso a forme flessibili di lavoro o a situazioni oggi non determinabili a seguito di cessazione di personale dipendente.

Sulla presente relazione viene posto il parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, nonché quello contabile relativo al rispetto dei vincoli legislativi e finanziari relativi alla possibilità di adempimento della presente programmazione.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 risulta negativo non essendo previsti acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad € 40.000,00.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore ad € 100.000, si svolga sulla base di un Programma triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Le schede redatte in attuazione al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018 n. 14 si trovano allegate al presente documento (Allegato A).

## **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

### **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto. In caso di accertamento negativo, in tale sede il Consiglio adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194 del TUEL. Per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, altresì qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione derivante da squilibri della gestione di competenza e di cassa ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario, l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

L'amministrazione, nel conseguire l'obiettivo primario di digitalizzazione ha provveduto negli anni precedenti ad attivare un servizio che consente la conservazione a norma dei documenti elettronici prodotti all'interno dell'Ente, ai sensi del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 (ad es. Fatture elettroniche, registro giornaliero del protocollo, contratti, determine, delibere di giunta e consiglio, liste elettorali...). Anche per gli anni successivi dovrà essere garantito tale obiettivo strategico e primario.

Questo Ente si è adeguato a quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), con la nomina del DPO (Data Protection Officer - Responsabile della protezione dei dati, designando con atto sindacale n. 7 del 20 giugno 2018, la Società ESSETI Servizi Telematici srl C.F. - P.IVA 01808800971 - Sede Legale: Via della Repubblica 178 Prato, che si avvale dell'Avv. Flavio Corsinovi (curriculum allegato in atti).

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Gli obiettivi di questa Amministrazione sono quelli di garantire e potenziare il controllo sul territorio comunale al fine di offrire una maggiore sicurezza ai cittadini.

In questo ambito l'Amministrazione si appresta a realizzare il primo intervento organico di videosorveglianza nell'area industriale di Casole e intorno al Capoluogo. Si ricercherà anche una partecipazione delle imprese presenti al fine di ampliare il servizio rendendolo così più efficace.

**MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono relativi al completamento degli interventi realizzati negli ultimi anni che hanno portato le scuole di Casole ad un elevato livello di efficienza. Nei prossimi mesi si procederà alla progettazione esecutiva per la ristrutturazione della palestra scolastica per la quale sono stati chiesti i finanziamenti nel bando uscito poche settimane fa.

Per quanto riguarda i servizi scolastici l'Amministrazione continuerà ad assicurare l'elevato livello dei servizi ampliando anche la collaborazione con le istituzioni scolastiche e ricercando adeguati finanziamenti per garantire alle nostre scuole un sempre più elevato livello di dotazioni anche tecnologiche.

**MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono strettamente connessi alle politiche fin qui svolte. Si procederà nei prossimi mesi a completare la parte museale relativa al "Museo della Città, realizzato all'interno del Palazzo comunale grazie anche ad un recente finanziamento regionale.

**MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono mirati prima di tutto al mantenimento delle strutture sportive esistenti oggi gestite da società sportive locali con ottimi risultati sia rispetto agli aspetti economici che per

garantire la fruizione degli impianti da parte dei giovani casolesi.

L'Amministrazione si propone inoltre, attraverso i finanziamenti richiesti, di riqualificare la palestra esistente presso il Villaggio Scolastico che di realizzare, nell'area del Palio alle Colonne nuove opportunità di fruizione sportiva

### **MISSIONE 07 Turismo**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono legati in primo luogo alla partecipazione insieme agli altri comuni valdelsani e della valdicecina al nuovo ambito turistico recentemente approvato dalla Regione Toscana.

In questo ambito è prevista la partecipazione ai più importanti progetti a livello di area.

La qualificazione del settore turistico passa poi dalla continua riqualificazione delle strutture turistiche private che devono trovare nel Comune un soggetto primario dialogante e insieme trovare le soluzioni per rispondere alle aspettative.

Il Comune favorirà inoltre la nascita di nuove attività connesse al turismo che a Casole è ormai settore di primaria importanza anche per le aspettative di lavoro soprattutto per i giovani e le donne.

### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono molteplici.

Il primo obiettivo da raggiungere è l'avvio e poi l'adozione dei nuovi strumenti urbanistici insieme all'approvazione di tutta una serie di provvedimenti che attualmente sono in corso.

Una sempre maggiore efficienza degli uffici è inoltre condizione per una visione dinamica con i soggetti privati interessati ad investire nel territorio di Casole.

**MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono molteplici.

Insieme ai gestori delle reti stiamo inoltre realizzando e progettando nuovi importanti interventi eni settorri idrico e della depurazione nonché nell'ulteriore sviluppo della rete del metano.

Nei prossimi mesi sono infine previsti interventi di grande rilievo nella realizzazione della rete per la banda ultra larga e nella riqualificazione di vasta parte della rete elettrica.

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono sempre di più legati alla maggiore qualificazione del servizio tenendo conto delle necessità di mobilità della popolazione residente ma anche di tanti turisti presenti nel territorio casolese. La situazione inoltre necessita di un forte miglioramento della qualità delle strade, soprattutto provinciali

**MISSIONE 11 Soccorso civile**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono legati ad assicurare la massima capacità di intervento sia con il personale del Comune che assicurando il coordinamento con il sistema di protezione civile complessivo. Particolare impegno è anche legato al coordinamento con i molti privati presenti a Casole che hanno dato



ampia disponibilità.

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono legati all'impegno per assicurare un adeguato livello di servizi alla popolazione che in gran parte sono erogati tramite la Fondazione Territori Sociali assicurando non solo adeguati finanziamenti ma anche una presenza ed un impegno costante.

Ma restano al Comune importanti impegni legati al diritto allo studio, al mantenimento di servizi essenziali per le famiglie come gli Asili Nido e gli interventi di sostegno agli affitti per il cui raggiungimento sono impegnate rilevanti risorse del nostro bilancio

**MISSIONE 13 Tutela della salute**

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono assicurati dalla partecipazione alla Società della salute e ad un impegno costante di confronto con gli altri Comuni della zona per assicurare un sempre più qualificato sistema di servizi sia con il presidio ospedaliero di Campostaggia che con i presidi locali.

**MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Gli obiettivi di questa amministrazione sono in primo luogo nel continuare la politica di contrasto nei confronti

dei progetti di realizzazione di nuove centrali geotermoelettriche che devasterebbero l'ambiente e il paesaggio di Casole.

Il Comune favorisce lo sviluppo delle reti energetiche presenti e la realizzazione di impianti, anche privati, che utilizzino le risorse energetiche in un'ottica di compatibilità ambientale.

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammesso entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Per la gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi si deve avere particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio prevede di cedere i diritti edificatori scaturenti dall'area edificabile schema direttore SD4E sulla base della normativa sul trasferimento diritti previsti dalla delibera consiliare n. 19/2018.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI  
ANNO 2019**

n.	Immobile e ubicazione	Attuale utilizzo	Dati catastali	Titolo di proprietà	Destinazione urbanistica
1	Immobile Ex lavatoi Fraz. Di Pievescola	Non utilizzato	Catasto Fabbricati: Fg. n. 79 p.lla n. 64	Piena proprietà	<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V4</b> " la maglia ecologica" <b>Zona Territoriale omogenea E</b> – "zone destinate ad uso agricolo"
2	Relitto stradale  Loc. Scopiccio	dismesso	Catasto Terreni: Fg. n. 1 p.la n. 195 fg.n. 4	Piena proprietà	<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V2</b> " I serbatoi di ruralità" <b>Zona Territoriale omogenea E</b> – "zone destinate ad uso agricolo"
3	Loc. la Corsina	civile abitazione	Catasto Fabbricati: Fg. n. 11 p.lle n. 241 e 263	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R3</b> "Le Frazioni" <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" <b>Tipo di Intervento Tr1</b> – aree da sottoporre ad interventi di conservazione di Tipo 1"
4	Loc. Mensano – Via 1° Maggio	civile abitazione	Catasto Fabbricati: Fg. n. 90 p.lle n. 238 e 275 – 301, 262, 260, 261 e 254	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R3</b> "Le Frazioni" <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" <b>Tipo di Intervento rq3</b> – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di Tipo 3"
5	Loc. Pievescola – Via Gramsci e via 1° Maggio	Civile abitazione	Catasto Fabbricati: Fg. n. 79 p.lle n. 251, 266,295, 631, 250 196 e 197	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R3</b> "Le Frazioni" <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" <b>Tipo di Intervento rq3</b> – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di Tipo 3"
6	IL GEMINI  Capoluogo - Via Provinciale	Turistico - ricettivo	Catasto Fabbricati: Fg. n. 36 p.la n. 262	Proprietà area Concesso diritto di superficie con Convenzione rep. n. 155 del 6.10.1980	In parte <b>Sistema dei luoghi Centrali L</b> <b>Sottosistema L3</b> "I luoghi centrali per l'ospitalità" <b>Tr</b> "aree ricettive e pubblici esercizi" <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" <b>Tipo di Intervento rq3</b> – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di Tipo 3" In parte <b>Sistema ambientale V</b> <b>Sottosistema V2</b> " I serbatoi di ruralità"

					<b>Zona territoriale omogenea E</b> “Zone destinate ad uso agricoli”
7	Loc. Monteguidi – Via Bastiannini	civile abitazione	Catasto Fabbricati: Fg. n. 104 p.lle n. 263, 300, 301 e 203	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R3</b> “Le Frazioni” <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – “zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A” <b>Tipo di Intervento Tr1</b> – aree da sottoporre ad interventi di Trasformazione di Tipo 1”
8	Loc. Cavallano	Civile abitazione	Catasto Fabbricati: Fg. n. 1 p.lla n. 252	Vincoli	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R3</b> “Le Frazioni” <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – “zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A” <b>Tipo di Intervento rq2</b> – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di Tipo 2”
9	Frazione di Monteguidi Via N. Bixio	magazzini	Catasto Fabbricati: Fg. n. 104 p.lla n. 81 sub. 1 e sub. 9	Piena Proprietà	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R1</b> “centri e nuclei antichi” <b>Zona Territoriale Omogenea A</b> – “aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale” <b>Tipo di Intervento rq1</b> – “aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di tipo 1”
10	Frazione di Mensano Via della Piaggetta	Porzione pubblica viabilità	Catasto Terreni: Fg. n. 90 (tra le p.lle 72 e 73)	Piena Proprietà	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R1</b> “centri e nuclei antichi” <b>Zona Territoriale Omogenea A</b> – “aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale”
11	Unità immobiliare  Viale Primavera Fraz. Di Monteguidi	Non utilizzato	Catasto Fabbricati: Fg. N. 104 p.lla n. 526 sub. 3, 4, 11	Piena proprietà	<b>Sottosistema R3</b> “Le frazioni” <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – “zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A” <b>Tipo di Intervento rq3</b> – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
12	Terreno edificabile  Fraz. Di Mensano Via 1° Maggio	Non utilizzato	Catasto Terreni: Fg. n. 90 p.lla n. 258	Piena proprietà	<b>Sottosistema R3</b> – Le frazioni <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A <b>Tipo di Intervento rq7</b> – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
13	Terreno edificabile  Loc. Il Piano	Non utilizzato	Catasto Terreni: Fg. n. 3 p.lla n. 348 p.lla n. 349	Piena proprietà	<b>Sottosistema P1</b> “Le aree industriali” <b>Zona Territoriale omogenea D7</b> – “zone del territorio interessate da attività produttive”
14	Terreno  Loc. Orli	Non utilizzato	Catasto Terreni: Fg. n. 36 Porzione p.lla n. 417	Piena proprietà	<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V2</b> “I serbatoi di ruralità” <b>Zona Territoriale omogenea F</b> – “zone del territorio destinato ad attrezzature ed

					impianti di interesse generali”
15	Terreno Loc. la Corsina	Non utilizzato	Catasto Terreni: Fg. n. 11 p.lla n.423 e parte p.lla n. 752	Proprietà area	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R3</b> “Le Frazioni” <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – “zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A”
16	Relitto stradale Loc. Monteguidi	Dismesso	Catasto Terreni: Fg. n. 104	Proprietà area	<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V2</b> “I serbatoi di ruralità” <b>Zona Territoriale omogenea E</b> – “zone destinate ad uso agricoli”
17	Unità immobiliare (chiesa) Via Aringhieri, 21		Catasto Fabbricati: Fg. n. 21, p.lla n. 33 sub. 1	Piena proprietà	<b>Sistema dei luoghi centrali L1 I luoghi centrali dei centri e nuclei antichi</b> <b>Zone territoriali omogenee A re</b> agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale
18	Relitto stradale Loc. Il Merlo	Dismesso	Catasto Terreni: Fg. n. 4, p.lla n. 243	Piena proprietà	<b>Interventi strategici di recupero e/o trasformazione</b> <b>Schema Direttore S.D.1C</b> <b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R3</b> “Le Frazioni” <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – “zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A”
19	Relitto stradale tra gli edifici Loc. La Selva	Dismesso	Catasto Terreni: Fg. n. 128 (tra le particelle 16,18,19,20,17,23,25 e 109)	Piena proprietà	<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V1</b> “I serbatoi di naturalità” <b>Ambito V1.3</b> “La Selva” <b>Zona Territoriale omogenea E</b> – “zone destinate ad uso agricoli”
20	Porzione di terreno Loc. Il Merlo	Non utilizzato	Catasto Terreni: Fg. n. 4 p.lla n. 238	Piena proprietà	<b>Sottosistema R3</b> “Le frazioni” <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – “zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A” <b>Tipo di Intervento rq2</b> – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
21	Porzione di strada dismessa Via Provinciale	Non utilizzata	Catasto Terreni: Fg. n. 35 adiacente p.lla n. 317	Piena proprietà	<b>Sottosistema R3</b> – Le frazioni <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A <b>Tipo di Intervento rq9</b> – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
22	Via della Rimembranza, loc. La Concia	garages	Catasto Fabbricati Fg. n. 35 p.lla n. 276	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	<b>Sistema dei luoghi Centrali L</b> <b>Sottosistema L2</b> “I luoghi centrali della residenza” <b>Mp</b> “aree destinate a parcheggi scoperti e coperti” <b>Zona Territoriale omogenea F</b> – “zone del territorio destinato ad attrezzature ed impianti di interesse generali”
23	Terreno edificabile Frazione di Pievescola Loc. Osteria	Non utilizzato	Catasto Terreni: Fg. n. 79 P.lla n. 818	Piena proprietà	<b>Schema Direttore 4 “Pievescola”</b> <b>SD 4 E</b> <b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R3</b> “Le Frazioni” <b>Zona Territoriale omogenea B</b> – zone del

					territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A
24	Relitti stradali Loc. Querceto	dismessi	Catasto Terreni: Fg. n. 96 p.lla n. 172 Fg. n. 78 p.lla n. 355 Fg. n. 76 p.lla n. 60 Fg. n. 91 p.lla n. 135 Fg. n. 94 p.lla n. 41 Fg. n. 95 p.lla n. 108 e n. 107	Piena proprietà	<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V2</b> "I serbatoi di ruralità" <b>Zona Territoriale omogenea E</b> – "zone destinate ad uso agricolo"
25	Frazione di Mensano Porzione viabilità Centro storico	Non utilizzato	Catasto Terreni: Fg. n. 90 (tra le p.lle 150 e 151)	Piena Proprietà	<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R1</b> "centri e nuclei antichi" <b>Zona Territoriale Omogenea A</b> – "aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale"
26	Unità immobiliare ad uso residenziale – Immobile Palazzone Piazza della Libertà, n. 21	Non utilizzato	Catasto Fabbricati: Fg. n. 21 p.lla n. 50 sub. 11	Piena Proprietà	<b>Sistema Ambientale L</b> <b>Sottosistema L1</b> "i luoghi centrali dei centri e nuclei antichi" <b>Zona Territoriale Omogenea A</b> – "zone del territorio interessate da aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti che possono esserne considerate" <b>Tipo di Intervento re</b> – aree da sottoporre ad interventi di restauro
27	Podere Le Vigne	Non utilizzato	Catasto Terreni: Fg. n. 131 p.lla n. 21 Fg. n. 128 p.lle n. 103, 104, 105 e 108 Fg. n. 127 p.lla n. 15  Catasto Fabbricati: Fg. n. 128 p.lla n. 7 Fg. n. 127 p.lla n. 9 sub. 2 e 3	Piena proprietà	<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V1</b> "I serbatoi di naturalità" <b>Ambito V1.3</b> "La Selva" <b>Zona Territoriale omogenea E</b> – "zone destinate ad uso agricoli" U.T.O.E. V
28	Relitti Stradali Loc. Pastorecci	dismesso	Fg. n. 108 p.lla n. 69 e n. 71  Fg. n. 109 p.lla n. 154 e n. 155	Piena proprietà	<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V2</b> "I serbatoi di ruralità" <b>Zona Territoriale omogenea E</b> – "zone destinate ad uso agricolo"
29	Frazione di Mensano Porzione viabilità Centro storico Tra via Ricasoli/Via Senese	Non utilizzato	Fg. n. 90 Tra le particelle n. 163, 161 e 164		<b>Sistema Ambientale R</b> <b>Sottosistema R1</b> "centri e nuclei antichi" <b>Zona Territoriale Omogenea A</b> – "aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale" <b>Tipo di Intervento cs</b> – aree da sottoporre a interventi di conservazione
30	Relitto stradale Loc. Bellaria	Non utilizzato	Fg. n. 59 Partita strade Tra le p.lle 21, 22, 23 e 24		<b>Sistema Ambientale V</b> <b>Sottosistema V1</b> "I serbatoi di naturalità" <b>Ambito V1.1</b> "La Montagnola" <b>Zona Territoriale omogenea E</b> – "zone destinate ad uso agricoli"

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Casole d'Elsa, con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 in data 28 dicembre 2017, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'elenco degli organismi, enti e società componenti il **Gruppo amministrazione pubblica (GAP)** del Comune di Casole d' Elsa è il seguente:

ND	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Fondo di dotazione/ capitale sociale	Consolidamento (SI/NO)
1	Ato Toscana Sud	Ente Strumentale Partecipato	0,30	-	NO
2	Società della Salute Alta Val d'Elsa	Ente Strumentale Partecipato	3,97	-	SI
3	Consorzio Terrecablate	Ente Strumentale Partecipato	0,90	260.000,00	SI
4	Autorità Idrica Toscana	Ente Strumentale Partecipato	0,35	-	NO
5	Fondazione Territori Sociali Alta Val d'Elsa	Ente Strumentale Partecipato	5,08	732.818,00	SI
6	Terre di Siena Lab S.r.L.	Società Partecipata	0,13	107.168,76	NO
7	Intesa S.p.A.	Società Partecipata	1,55	16.267.665,00	NO
8	Siena Casa S.p.A.	Società Partecipata	0,50	203.016,00	SI

L'elenco degli organismi, enti e società componenti il **perimetro di consolidamento** ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Casole d' Elsa è il seguente:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/ capitale sociale
1	Consorzio Terrecablate	Gestione infrastrutture di reti di telecomunicazioni	Ente Strumentale Partecipato	0,90	260.000,00
2	Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa	Attività socio-assistenziali	Ente Strumentale Partecipato	5,08	732.818,00
3	Siena Casa S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare comunale	Società Partecipata	0,50	203.016,00
4	Società della Salute Alta Val d'Elsa	Sanità e assistenza sociale	Ente Strumentale Partecipato	3,97	-

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA  
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali. In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

**DOTAZIONI STRUMENTALI TELEFONICHE**

TELEFONIA MOBILE

Nell'ambito del controllo della spesa si effettua un periodico monitoraggio della tabulazione a seguito dell'assegnazione della telefonia mobile assegnata e di seguito riportata.

**CELLULARI DIPENDENTI - ASSEGNAZIONE E CONDIZIONI D'USO**

Nell'anno 2016 è stata attivata la convenzione presente in Consip denominata "Telefonia mobile 6" che risulta essere ancora attiva.

3201787511	PII Piero	APERTO ANCHE ESTERO e dati	
3488875594	BIGLIAZZI Francesco	APERTO CON LIMITE SPESA 25 €/mese	
3206655483	BORTONE Leonardo	APERTO CON LIMITE SPESA 50 €/mese	
3206655498	ROCCHIGIANI Tiziana	APERTO CON LIMITE SPESA 25 €/mese	
3206655500	SANTUCCI Valeria	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
335326492	BARONCELLI Adriano	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
335326507	TANZINI Andrea	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
335326590	PEROTTI Giulia	APERTO CON LIMITE SPESA 25 €/mese	
335326635	FRATI Massimo	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
335326805	PIETRUCCI Donatella	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
335326878	PECCIANI Luca	APERTO CON LIMITE SPESA 25 €/mese	
335326908	RIGHINI Fabrizio	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
3488875593	CAVICCHIOLI Roberto	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
335326982	PARRI Francesco	APERTO ANCHE ESTERO	
3482583324	Museo Civico Archeologico	APERTO CON LIMITE SPESA 25 €/mese	
3483903434	MARINI Gino	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
3487718258	MOSCHI Stefania	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
3487718259	GARAFFI Luana	APERTO	
3488875591	FERRINI Guido	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	



3488875592	BERNARDINI Giorgio	LIMITATO AI NUMERI RAM COMPRESI SINDACO E ASSESSORI	
335326910	GABRIELE Linda	APERTO	
3488875590	CAPITANI Valeria	APERTO CON LIMITE SPESA 25 €/mese	
3274460568	MANSUETO Guido	APERTO	
3357047410	FRATI Patrizia	APERTO	
3274460569	PIERAGNOLI Andrea	APERTO	
3274460589	GRASSINI Stefano	APERTO	
3386091037	SIM M2M DEFIBRILLATORI	SOLO DATI	
3316125868	SIM M2M DEFIBRILLATORI	SOLO DATI	
3316118388	SIM M2M DEFIBRILLATORI	SOLO DATI	

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

#### TELEFONIA FISSA

#### DOTAZIONI DEL PALAZZO COMUNALE

CENTRALINE TELEFONICHE: il Palazzo Comunale, dopo il passaggio alla telefonia VoIP è dotato di un centralino telefonico Mod Kalliope PBXV4 che consente la gestione di tutta la rete di fonia comunale. L'attuale configurazione non prevede il posto operatore per il centralino, ma un risponditore automatico con struttura ad albero per lo smistamento delle chiamate agli uffici. Il vecchio centralino Mod. Ericsson BP250 (analogico) rimane nella dotazione ma non è più in uso.

Attualmente le linee in ingresso al centralino sono:

- 0577 - 949701 (Numerazione VoIP con GNR da 100 numeri)

#### ALTRE LINEE

- 0577 - 949038 – 0577 / 949753 (borchia ISDN con numero aggiuntivo a 2 linee analogiche)
- 0577 - 949038 (linea RTG dedicata per emergenze ascensore)
- 0577 - 948750 (linea RTG dedicata per emergenze ascensore)
- 0577 – 13342358 (linea ADSL business Comune)
- 0577 – 13342411 (linea ADSL business Centro Giovani)

APPARECCHI: ogni postazione di lavoro è dotata di n.1 apparecchio telefonico Mod. Snom 300 per un totale di:

- n. 22 apparecchi
- n. 1 Fax ATA
- n. 3 telefoni analogici ascensore – Mod. 3211

Rimangono in dotazione anche se non utilizzati i telefoni mod. Ericsson Dilaog per un totale di:

- n. 22 apparecchi – Mod. 4222, 3212

- n.1 posto operatore – Mod. 3213

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

#### DOTAZIONI DEL CENTRO CONGRESSI

CENTRALINE TELEFONICHE: il palazzo è dotato di un centralino telefonico digitale/analogico Mod. Ericsson BP250 che attualmente risulta non più in uso. L'attuale configurazione viene derivata direttamente dal centralino posto nel palazzo comunale.

APPARECCHI: ogni postazione è dotata di n.1 apparecchio telefonico Mod. Snom 300 per un totale di:

- n. 6 apparecchi
- n. 2 Fax ATA

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

#### DOTAZIONI DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO E DELLA COLLEGIATA

CENTRALINE TELEFONICHE: non sono presenti centraline telefoniche. L'attuale configurazione viene derivata direttamente dal centralino posto nel palazzo comunale.

- 0577 – 948705 (Interno VoIP – Telefono e Fax)
- 0577 - 949051 (linea RTG dedicata per emergenze ascensore)
- 0577 – 948083 (Linea RTG)

APPARECCHI: ogni postazione è dotata di n.1 apparecchio telefonico Mod. Snom 300 per un totale di:

- n. 1 apparecchio
- n. 1 Fax ATA

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

#### DOTAZIONI DELLA SCUOLA MEDIA

CENTRALINE TELEFONICHE: Nell'anno 2017 la scuola è stata migrata all'interno della configurazione derivante direttamente dal centralino posto nel palazzo comunale. Alla struttura rimane in dotazione un centralino telefonico analogico Mod. ESSETI 416 che però non risulta più in uso.

Le linee in ingresso sono:

- 0577 – 948561 (Interno VoIP)

APPARECCHI: ogni postazione è dotata di n.1 apparecchio telefonico Mod. Snom 300 per un totale di:

- n. 16 apparecchi
- n. 1 Fax ATA

#### ALTRE LINEE

- 0577 - 948624 (Linea RTG Ascensore scuola media)
- 0577 - 948500 – Linea dedicata Ascensore (aule nuove - anno 2010)

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

#### DOTAZIONI DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE

CENTRALINE TELEFONICHE: Nell'anno 2017 la scuola è stata migrata all'interno della configurazione derivante direttamente dal centralino posto nel palazzo comunale. Alla struttura rimane in dotazione un centralino telefonico analogico che però non risulta in uso.

Le linee in ingresso sono:

- 0577 – 948584 (Interno VoIP)

APPARECCHI: ogni postazione è dotata di n.1 apparecchio telefonico Mod. Snom 300 per un totale di:

- n. 3 apparecchi
- n. 1 Fax ATA

#### ALTRE LINEE IN DOTAZIONE

##### Cantiere Comunale

- 0577 – 925077 (ISDN – Telefono/Fax)
- Antenna WiFi per la connessione ad internet

##### Scuola Materna (Via del Pacchierotto)

- 0577 - 948357 – (Linea ISDN)
- 0577 - 13010995 (linea ADSL)

##### Scuola Elementare (Via del Pacchierotto)

- 0577 – 949122 (Linea ISDN)
- 0577 - 13006997 (linea ADSL)

Centro Polifunzionale - AMBULATORIO - Loc. Pievescola

- 0577 - 960196 (Linea RTG)
- 0577 - 960208 (Linea RTG Ascensore in Via della suvera – Pievescola)
- 0577 – 13006064 (linea ADSL)

Centro Polifunzionale - AMBULATORIO - Via Cavour, 38 – Monteguidi

- 0577 - 963121 (Linea RTG)
- Linea ADSL

Centro Polifunzionale - AMBULATORIO - Via del Mandorlo – Mensano

- 0577 - 963118 (Linea RTG)
- Linea ADSL

Biblioteca (Via Casolani, 48)

- 0577 – 949100 (Interno VoIP)
- Accesso ad internet attraverso la fibra del Palazzo Comunale

Mensa (Via del Pacchierotto)

- Antenna wifi per collegamento del tablet utilizzato per la rilevazione delle presenze in mensa.

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

### **DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE**

La struttura hardware e software dell’Ente necessita di un processo continuo di aggiornamento, in quanto soggetta ad un veloce meccanismo di obsolescenza.

Tra le dotazioni si distinguono:

#### DOTAZIONI DEL PALAZZO COMUNALE

SERVER: la dotazione attuale prevede 4 macchine server fisiche dotate di gruppo di continuità dedicato (mod. HP 5500):

- a) n.2 Server fisici con sistema operativo LINUX
  - modello: HP DL385G7
  - memoria ram: 32GB
  - O.S.: Linux (Red Hat)
  - Case: rack
- b) Server Linux:
  - modello: HP G350
  - memoria ram: 1GB
  - O.S.: Linux RedHat 7.3
  - Case: Tower

- c) n.8 server virtualizzati con VMware con sistema operativo:
  - windows server 2003
  - windows server 2008 R2 (controller di dominio)
  - windows server 2008 R2 (file server)
  - Linux (centOS 6.7) per il gestionale di anagrafe e stato civile sicraweb
  - Linux (Red Hat) per gestionale tributi
  - Linux (Red Hat) per gestionale Paghe
  - Linux (Red Hat) per gestionale Rilevazione Presenze
  - Linux (Ubuntu) per gestionale Controllo accesso ZTL
- d) n.1 server di backup dedicato mod. barracuda 490:
  - capacità totale 4TB

SAN (Storage Area Network): La Storage Area Network (SAN) è un elemento infrastrutturale sul quale si basano molte scelte architettoniche del presente progetto. Dal punto di vista fisico si tratta di uno o più controller dischi ad alte prestazioni in configurazione ridondata che gestiscono uno o più array di dischi. La connessione dei server viene effettuata mediante switch che collegano gli adattatori in fibra ottica installati sui server ai sistemi a dischi.

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

PERSONAL COMPUTER: Attualmente all'interno del Palazzo Comunale sono state installate n.24 postazioni di lavoro ognuna composta da:

- 1 PC;
- 1 Monitor LCD
- Mouse e tastiera

L'Ente ha adottato un piano di acquisto di macchine assemblate che offrono sia un vantaggio economico in termini di acquisto e manutenzione, sia una più adeguata potenza di calcolo in base ai diversi applicativi utilizzati dagli uffici. Ogni anno quindi si ritengono necessari adeguamenti hardware e software per mantenere i PC idonei alle nuove esigenze.

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

APPARATI DI RETE: L'infrastruttura della rete LAN è dotata di apparecchi hub/switch in fibra ottica per il collegamento dei vari uffici:

- Stanza server (Ufficio CED): n.1 Switch Procurve 24 porte mod. HP 2910
- Stanza server (Ufficio CED): n.1 Access point Cisco per rete wi-fi
- Piano Secondo: Switch Procurve 48 porte mod HP 1910
- Piano Secondo: n.1 Access point Cisco per rete wi-fi
- Piano Primo: Switch Procurve 24 porte mod HP 1700
- Piano Primo: n.1 Access point Cisco per rete wi-fi
- Piano terra (Edilizia Privata): Switch Procurve 24 porte mod HP 2510
- Piano terra (Polizia Municipale, URP): Switch Procurve 48 porte mod HP 2510

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

STAMPANTI DI RETE: L'Ente è dotato di apparecchiature di rete per la stampa centralizzata dei documenti:

Stanza server:

- Stampante laser A4 monocromatica – Mod. HP Laserjet 2050
- Fotocopiatrice/Stampante/Scanner di rete – Mod. Samsung X3280NR (conv. Consip 26)

Ufficio Anagrafe:

- Stampante laser A4 monocromatica – Mod. HP Laserjet 400

Piano terra (URP) e Polizia Municipale:

- Fotocopiatrice/Stampante – Mod. kyocera taskalfa 3551

Piano primo - Segreteria del Sindaco e Ufficio Lavori pubblici:

- Fotocopiatrice/Stampante – Mod. kyocera taskalfa 3551

Piano terra – Urbanistica Edilizia privata:

- Fotocopiatrice/Stampante/Scanner di rete – Mod. Samsung X3280NR (conv. Consip 26)

Ufficio CED:

- Stampante laser a colori A3 – Mod. Oki ES3640e

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

STAMPANTI NON DI RETE: Alcune postazioni di lavoro hanno in dotazione una stampante a getto d'inchiostro per le stampe di servizio. Complessivamente si contano n.2 stampanti inkjet.

- n.2 stampanti inkjet (modello canon IP4300, IP7250) Ufficio

Anagrafe:

- n.1 stampante ad aghi A3 - modello Epson DLQ3500
- n.1 stampante ad aghi A4 - modello Epson DLQ680

Ufficio Polizia Municipale:

- n.1 stampante ad aghi A3 – modello Epson LQ2180

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

ALTRI APPARATI: sono presenti all'interno del palazzo comunale altri apparati necessari per il corretto svolgimento delle attività lavorative:

- n.1 FAX Samsung – Mod. SF650

- n.10 calcolatrici da tavolo - Mod. Olivetti LOGOS
- n.1 Plastificatrice a rullo A3 – Mod. GBC Ultima 35E
- n.1 Scanner A3 – Mod. Epson GT12000 (ufficio CED)

APPARATI AUDIO/VIDEO: Il comune è dotato di apparecchiature audio/video che vengono utilizzate per lo svolgimento di eventi pubblici e la creazione di un archivio storico sulle attività svolte

- n.1 telecamera Analogica Sony (apparecchiatura obsoleta dismessa)
- n.1 telecamera digitale Panasonic mod. HDC-HS20
- n.1 macchina fotografica Nikon Coolpix

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

APPARECCHIATURE PER MATRIMONI CIVILI:

- n.1 Stereo portatile compatto con lettore Radio/CD casse e amplificatore incorporati

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

SOFTWARE

Software Operativi: le postazioni di lavoro sono dotate, oltre che del sistema operativo, anche dei più comuni programmi per la creazione e la gestione dei documenti; compresi browser e programmi di posta elettronica per la navigazione e l'invio e la ricezione delle comunicazioni:

- Microsoft Window 10 Professional
- Microsoft Window 7 Professional
- Microsoft Window XP Professional
- Microsoft Office 2007 SB
- Microsoft Internet Explorer
- Mozilla Firefox
- Google Chrome
- Adobe Acrobat Reader DC
- Software Antivirus ESET Nod32

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

Software gestionali: L'Ente ha in dotazione una serie di software gestionale specifici per lo svolgimento delle attività lavorative:

- Anagrafe, Stato civile, C.I.E.: J-Demos (Sicraweb) - Maggioli informatica (ambiente windows)
  - Gestione patrimoniale e Bilancio: Software Kibernetes (ambiente windows)
  - Gestionale per la gestione dei tributi: Software Kibernetes (ambiente windows)
- Protocollo Informatico: Software Kibernetes (ambiente windows)

- Modulo Fatturazione Elettronica: Software Kibernetes (ambiente windows)
- Atti decisionali: Software Kibernetes (ambiente windows)
- Atti decisionali: Software Kibernetes (ambiente linux – fino a dicembre 2010)
- Pubblicazione Albo: Software Kibernetes (ambiente windows) e spazio web dedicato
- Modulo "Amministrazione Trasparente": Software Kibernetes (ambiente windows)
- U.T.C. Edilizia Privata: Alice di Maggioli informatica (ambiente windows)
- Toponomastica: SIT – LdP Progetti Gis (web server)
- Polizia Municipale: Concilia - Maggioli informatica (ambiente windows)
- Rilevazione presenze: software Tera-talk della Data Access (interno al software Kibernetes)
- Sportello SUAP: Gestionale INIT-VBG per la gestione del back-office e front-office delle pratiche

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

#### DOTAZIONI DEL CENTRO CONGRESSI

SERVER: non sono presenti macchine server

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

PERSONAL COMPUTER: Non sono presenti PC

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

APPARATI DI RETE: il palazzo è interamente cablato e collegato con una dorsale in fibra ottica alla rete del Palazzo Comunale. Sono inoltre presenti:

- n.1 switch cisco 24 porte in fibra ottica
- n.1 hub/switch 3Com 16 porte
- n.1 hub/switch 3Com 8 porte

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

STAMPANTI DI RETE: non sono presenti stampanti di rete

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

STAMPANTI NON DI RETE: non sono presenti apparecchi

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata



**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

ALTRI APPARATI:

APPARATI AUDIO/VIDEO: il Centro Congressi conta 2 sale adibite ad ospitare congressi, convegni, assemblee oltre che le sedute del Consiglio Comunale. La dotazione strumentale prevede quindi una serie di apparecchi audio/video specifici per tale uso:

- n.4 Amplificatori audio
- n.1 Matrice Audio/video 16x16 per la gestione dei segnali in entrate ed uscita dalle sale
- n.1 Matrice 4x4 Video per la gestione dei segnali da dispositivi informatici provenienti dalle sale
- n.3 mixer audio ad 8 canali
- n.1 videoregistratore VHS – mod Panasonic 660
- n.1 DVDRecorder - Mod. Panasonic
- n.1 Piastra a doppio vano per cassette audio
- n.1 scan coverter per la conversione dei segnali digitali in analogici
- n. 2 telecamere a muro con comando da regia
- n. 5 microfoni unilaterali da tavolo
- n.2 microfoni radio
- n.1 monitor di regia
- n. 2 proiettori VGA a soffitto

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

DOTAZIONI DEL MUSEO CIVICO E DELLA COLLEGIATA

SERVER: non sono presenti macchine server

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

PERSONAL COMPUTER: i locali del Museo sono dotati dei seguenti dispositivi:

- a) n.1 postazione PC desktop:
  - modello: Acer Veriton 7600
  - memoria ram: 1GB
  - O.S.: Windows XP Professional
  - Case: small Tower
- b) n.1 Computer portatile
  - modello: Samsung
  - memoria ram: 4GB
  - O.S.: Windows 7 Home
- c) n.1 Ipad (Musei Senesi)

- modello: Apple ipad mini 2

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

APPARATI DI RETE: Il Museo è collegato con una dorsale in fibra ottica alla rete del Palazzo Comunale. Sono inoltre presenti:

- n.1 switch cisco 24 porte in fibra ottica

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

STAMPANTI DI RETE: non presenti

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

STAMPANTI E FAX NON DI RETE:

Multifunzione all-in-one mod. Canon Maxify MB5150

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

APPARATI AUDIO/VIDEO: sono presenti all'interno delle sale del Museo i seguenti dispositivi di controllo e sicurezza:

- n. 16 telecamere ethernet a circuito chiuso
- n.1 Videoregistratore digitale – Mod XR Plus DVR
- n. 1 monitor di regia
- n.3 sensori di temperatura di sala
- n.1 modem per lo scarico dati dei sensori di temperatura

SOFTWARE: sono presenti le dotazioni software standard:

- O.S. Windows XP Professional e Windows 7 home editions
- Office automation: Microsoft Office 2007 SB
- Acrobat reader
- Software antivirus Eset Nod 32
- Microsoft Internet Explorer 9
- Mozilla Firefox

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

#### DOTAZIONI UFFICIO PRO LOCO

PERSONAL COMPUTER: è presenta una postazione PC con le seguenti caratteristiche:

- Microsoft Windows 7 Professional
- Microsoft Office 2007
- Acrobat reader
- Software antivirus
- Microsoft Internet Explorer 9
- Mozilla Firefox
- Monitor Multimediale 19"

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

STAMPANTI NON DI RETE: n.1 stampante inkjet mod. Canon IP 4700

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

#### DOTAZIONI DELLA SCUOLA MEDIA

SERVER:

- n.1 server HP Proliant DL180 G6 rack 19"
- n.1 Firewall Whatchguard
- n.1 Dispositivo NAS di Backup per lo storage

PERSONAL COMPUTER: n. 6 PC MSI all-in-one nelle classi

ALTRI DISPOSITIVI:

- nelle aule sono state installate n.6 lavagne multimediali (LIM) Mod. Mimio dotate di proiettore mod. HITACHI educational ottica ultra-corta CP-AW3005
- nei locali sono presenti n. 9 antenne per la rete wi-fi mod. Ubiquiti UniFi AP Long Range

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

## DOTAZIONI DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE

SERVER: server non presente in quanto condiviso con l'impianto della scuola Media di Casole d'Elsa.

PERSONAL COMPUTER: Le 13 aule sono tutte dotate delle seguenti apparecchiature:

- PC 400 G2 NT all-in-one 20" I3 8GB 1TB W10P

ALTRI DISPOSITIVI:

- nelle aule sono state installate lavagne multimediali (LIM) Mod. GeniusBoard dotate di proiettore mod. OPTOMA
- nei locali sono presenti n. 9 antenne per la rete wi-fi mod. Ubiquiti UniFi AP Long Range

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

APPARATI DI RETE: La scuola è collegato con una dorsale in fibra ottica alla rete del Palazzo Comunale. Sono inoltre presenti:

- n.1 switch HPE 1920 - 48 porte in fibra ottica

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

## DOTAZIONI TEATRO BARGAGLI

APPARATI AUDIO/VIDEO: sono presenti all'interno dei locali del Teatro i seguenti dispositivi:

- n.1 Lettore CD
- n.1 Amplificatore 2CH
- n.2 casse 120W con stativi
- n.1 microfono ambientale con filo
- n.2 microfoni con filo
- n.2 microfoni radio
- n.1 mixer 8CH (obsoleto)
- n.1 mixer luci 2CH
- n.2 faretti con gelatine colorate e stativi

**Anno 2019:** la dotazione è adeguata

**Anno 2020:** la dotazione è adeguata

**Anno 2021:** la dotazione è adeguata

## RIEPILOGO DEL PIANO DI INVESTIMENTI 2019-2021

Anno	Area Intervento	Descrizione
<b>2019</b>	<b>Telefonia</b>	Dotazione adeguata
	<b>Hardware</b>	- Rinnovo Fotocopiatrici/Stampanti di rete con soluzione a noleggio. - Manutenzione e aggiornamento dei PC
	<b>Software</b>	- Aggiornamento di alcuni software gestionali e con installazione della relativa macchina virtuale - Aggiornamento licenze software
<b>2020</b>	<b>Telefonia</b>	Dotazione adeguata
	<b>Hardware</b>	- sostituzione di PC come adeguamento per le macchine più vecchie - Manutenzione ordinaria
	<b>Software</b>	Rinnovo delle licenze software
<b>2021</b>	<b>Telefonia</b>	Dotazione adeguata
	<b>Hardware</b>	- sostituzione di PC come adeguamento per le macchine più vecchie - Manutenzione ordinaria
	<b>Software</b>	Rinnovo delle licenze software

### DOTAZIONE AUTOVETTURE

#### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Nel corso del triennio 2019-2020-2021 si dovrà sempre di più intensificare l'azione di razionalizzazione dell'autoparco secondo alcune linee di indirizzo già individuate nei precedenti piani tra cui:

- progressiva eliminazione dei veicoli più obsoleti;
- monitoraggio costante delle spese di carburante attraverso la compilazione di apposito registro di viaggio di ogni singolo automezzo e ulteriore controllo sulla corretta fatturazione emessa dal fornitore.

## ELENCO AUTO DI SERVIZIO

TIPO	TARGA	SETTORE	ASSICURAZIONE
FIAT PANDA	AP296CY	MENSA SCOLASTICA	RCA
FIAT PANDA 4X4	EG463AT	UFFICI MUNICIPALI	RCA
FIAT PUNTO EVO L'automezzo risulta incidentata dalla data del 14/12/2013 ed è in riparazione presso l'officina del cantiere comunale. Si prevede la messa in strada nel corrente anno.	EG286AT	UFFICI MUNICIPALI	RCA -sospesa
FIAT PUNTO L'automezzo risulta datato con oltre 225.000 Km. percorsi. Si prevede la demolizione nell'anno 2020.	BY427LF	POLIZIA MUNICIPALE	RCA
FIAT PUNTO	AV780GK	CANTIERE COMUNALE	RCA

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI

Premesso che:

- la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art.2 comma 594 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - a) delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
  - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Richiamati riguardo tale ultimo aspetto (ricognizione dei beni immobili e piano delle misure per il contenimento dei costi e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio immobiliare):

L'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito con modificazioni nella L.133/2008 in base al quale anche i Comuni devono individuare, con la finalità di ricognizione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dimissione;

Preso atto quindi che da parte del Responsabile dell'Ufficio Patrimonio è stata effettuata una ricognizione generale del patrimonio immobiliare come risulta dall'allegato, individuando gli immobili non strategici e

quindi oggetto di alienazioni e/o dismissioni dal patrimonio dell'Ente.

Valutati quindi sulla base dell'effettuata ricognizione i criteri, le misure e gli interventi che consentano di conseguire il razionale utilizzo e la riduzione delle spese dei beni immobili indicati dal gestore nella disposizione sopra citata della L.244/2007, in particolare attraverso la dismissione degli immobili non strategici e l'alienazione di diritti edificatori.

L'analisi trova base di studio nell'elenco delle proprietà immobiliari del Comune ed esclusione degli immobili di edilizia residenziale pubblica, la cui gestione è di esclusiva competenza dell'Ente gestore Siena Casa Spa che in base a precisa normativa ne cura la manutenzione e la razionalizzazione attraverso specifici piani di vendita.

Programma di razionalizzazione:

Dalla ricognizione delle attività in esse presenti non si evidenziano particolari anomalie dovute ad un sotto utilizzo delle risorse patrimoniali.

Conseguentemente di seguito riportiamo un quadro di sintesi, che andrà soggetto ad adeguamento in corso d'anno o nelle annualità successive, in base al manifestarsi di condizioni funzionali ed economiche diverse da quelle analizzate al momento.

Il piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili – anno 2019 è presente a pag. 30 e seg. del presente documento al quale si rimanda.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.



**ALLEGATO A - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
DI CASOLE d'ELSA QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo	Disponibilità Finanziaria Terzo	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.212.000	433.000	100.000	1.745.000
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	0	0	0	0
Risorse acquisite mediante apporti di di capitali privati	0	200.000	0	200.000
Stanziamanti di bilancio	50.000	50.000	50.000	150.000
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 stanziamanti di Bilancio	0	0	0	0
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0	0	0	0
Altra tipologia	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.262.000</b>	<b>683.000</b>	<b>150.000</b>	<b>2.095.000</b>

Il responsabile del programma

Geom. Stefania Moschi

Note

I dati del quadro e delle risorse sono calcolati come sommabelle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E ed alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema ( software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO A - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASOLE DELSA  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. int. Amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annullità nel quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (4)			Lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell' intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultimaper l'utilizzo di un eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiuntato o variato a seguito di modifica programma (12)				
									Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia					
77090520201901	1	F51E16000120007	2019	Moschi	Stefania	SI	NO	9	52	4		3		Riqualificazione Via Aringhieri	3	192.000	48.000			240.000										
77090520201902	2	F55116000010006	2019	Moschi	Stefania	SI	NO	9	52	4		3		Adeguamento sismico palestra esistente	1	740.000	185.000			925.000										
77090520201903	3	F57118000010003	2019	Moschi	Stefania	SI	NO	9	52	4		3		Riqualificazione impianto sportivo Via Provinciale	2	200.000	200.000			400.000			200.000	3						
77090520201904	4	F5718000140002	2019	Moschi	Stefania	SI	NO	9	52	4		3		Riqualificazione pista palio	1	80.000				80.000										
77090520201905	5	F54H16000240004	2019	Moschi	Stefania	SI	NO	9	52	4		3		Riqualificazione centri urbani	3		200.000	100.000		300.000										
77090520201906	6	F52H1800021004	2019	Moschi	Stefania	SI	NO	9	52	4		3		Manutenzione straordinaria viabilità comunale	1	50.000	50.000	50.000		150.000										
																1.262.000	683.000	150.000		2.095.000			200.000							

Il responsabile del programma  
Geom. Stefania Moschi

ALLEGATO A SCHEDA E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASOLE DELSA  
 INTERVENTI RICOMPRESI NELLELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma
											codice AUSA	denominazione	
77090520201901	F51E16000120007	Riqualificazione Via Anghelini	Moschi Stefania	192.000	240.000	CPA	2	SI	SI	2			
77090520201902	F5516000010006	Adeguamento sistema palermitano esistente	Moschi Stefania	740.000	925.000	ADN	1	SI	SI	2			
77090520201903	F57118000010003	Riqualificazione impianto sportivo Via Provinciale	Moschi Stefania	200.000	400.000	MIS	2	SI	SI	3			
77090520201904	F57118000140002	Riqualificazione pista palli	Moschi Stefania	80.000	80.000	ADN	1	SI	SI	4			
77090520201905	F5211800210004	Mantenimento straordinaria viabilità comunale	Moschi Stefania	50.000	150.000	CPA	1	SI	SI	2			

Il responsabile del programma  
 Ccom. Moschi Stefania

ALLEGATO A SCHEDA F PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASOLE DELSA  
 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
77096520201801	F57B16000160007	Nuovo Impianto Sportivo Plesso scolastico	2.000.000	2	mancaza di risorse

Il Responsabile del programma  
 Geom. Moschi Stefania